Anno XXXVI. Venerdì 6 Luglio 1883 N. 155

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

La discussione che precedette, nella Camera dei Signori di Prussia, il voto sul progetto di legge politico-ecclesiastico non offerse un interesse speciale, poichè non differì, quanto agli argomenti addotti pro e contro, da quella avvenuta prima nell'altro ramo della Dieta; tuttavia vogliamo rilevare in essa le parole del ministro Gossler come quelle che caratterizzano l'attitudine del Governo e rivelano le sue intenzioni rispetto alla Curia. Noi attendiamo ora, disse il ministro dei culti, la soluzione del quesito: avremo una nuova base su cui regolare a soddisfazione reciproca le relazioni dello Stato e della Chiesa com'è il caso in altri paesi, oppure avremo fatto soltanto una tappa e dovremo, alla prima occasione che si presenta, camminar oltre piegando a Sinistra? Avremo la pace o la continuazione della guerra? Cosa desideri e speri il Governo tutti lo sanno, ma, soggiunse il ministro « se la Curia non volesse adattarsi menomamente all'*Anzeigepflicht*, la bilancia penderebbe naturalmente a sinistra »... « e se si dovesse buttar in mare l'*Anzeigepflicht*, molte altre cose gli andrebbero dietro. » Qui vediamo ripetuta la minaccia che il Gossler aveva già fatta nella Camera dei deputati e codesta ripetizione è importante per sè stessa. Non v'ha dubbio che il Governo prussiano deplorerebbe la necessità in cui le circostanze lo mettessero di prender la via indicata dai liberali avanzati — il che è male — e preferita dai clericali — il che è peggio: quella cioè, che conduce alla separazione della Chiesa e dello Stato nella misura compatibile con le condizioni politiche e religiose e coi risultati della storia. Il Bismark preferisce regolare i rapporti tra Stato e Chiesa d'accordo con la S. Sede e a questo intento egli sagrifica volontieri anche l'amor proprio, come fa oggi confessando errata la sua politica ecclesiastica con gli stessi espedienti che escogita per rimediare alle conseguenze; ma se le concessioni, se l'abnegazione personale non giovano e la Curia resta inflessibile e il Centro, suo esercito in Prussia, persiste nelle ostilità, il cancelliere metterà in esecuzione la minaccia del Gossler e lo farà con quella risolutezza ed energia che sono in lui due qualità caratteristiche. Sarà costretto a un tal passo?

Delle disposizioni della Curia non si sa nulla di preciso e il Governo di Berlino mantiene il silenzio sulla Nota consegnata, il 22 giugno, dal Jacobini allo Schloezer. Invitato dal Beseler, nella Camera dei Signori, a presentare i documenti diplomatici relativi ai negoziati con Roma, il Gossler se ne schermì dicendo che la Camera doveva giudicare il progetto di legge sull'*Anzeigepflicht* secondo il suo valore intrinseco. Il *Moniteur de Rome* dà una analisi sommaria della Nota Jacobini, la quale, se è fedele, ci mostra la S. Sede desiderosa di continuare le trattative con la Prussia sulla « base antica », cioè non su quella contenuta nella Nota di Schloezer del 5 maggio. Quanto al resto, il cardinale segretario di Stato guizza tra i fatti e gli argomenti e sarà bravo il Bismark se dal documento ricava un concetto esatto delle intenzioni della Curia.

Le condizioni del Ministero francese non si possono dire molto favorevoli in questo momento. Malgrado le smentite dei giornali ufficiosi, v'è dissenso nel suo seno circa la politica tonchinese. Le Convenzioni ferroviarie (uno dei cardini della sua finanza) incontrano vivissima opposizione nella Commissione della Camera e un'altra fortissima si prepara loro qui, onde pare assai difficile che possano essere votate prima delle vacanze. Il paese, invero, è tranquillo, ma la sua tranquillità nasce in gran parte da apatia, da scetticismo, da noia; che è uno stato psicologico punto desiderabile, giacchè favorisce vaghi desiderii di novità. In tale stato un fatto, un avvenimento un po' importante può produrre effetti profondi, onde non ci meravigliamo che il Ministero francese, il quale è in grado di tastare il polso alla nazione, si preoccupi della morte del conte di Chambord. Questo uomo, forse, agirà più da morto che non agisse da vivo, perchè può unire legittimisti e orleanisti: quanto dire, aristocrazia, borghesia e clero.

NEL SENATO

Il senatore Pantaleoni ha fatto in Senato una carica a fondo contro il reggime parlamentare. Per molto tempo il processo al parlamentarismo fu fatto solo dai reazionarii. I liberali lo difendevano sempre come la suprema delle garanzie. Però il reggime parlamentare ha vinto in una gran parte d'Europa, ed è dopo la vittoria che cominciano per solito le amarezze per gli uomini e le critiche pei sistemi e per le istituzioni. Gli è che tutto ciò che è umano ha i suoi difetti, e questi si veggono di più quando l'aureola della vittoria li mette in maggior luce.

I lettori certo non confondono il costituzionalismo col parlamentarismo. Quest'ultimo è il Governo della maggioranza, come l'ha fatta in Inghilterra la storia, non la legge. Noi abbiamo preso dall'Inghilterra le forme parlamentari, come si erano svolte a poco a poco, e le seguiamo scrupolosamente, nella lettera più che nello spirito, le esageriamo persino. Ma è pur necessario che ci domandiamo se noi che abbiamo preso a prestito dall'Inghilterra le forme, possiamo essere contenti, se non ci siamo appropriati, e se non era possibile appropriarci, l'essenza del Governo parlamentare inglese.

Il reggime parlamentare inglese, tutto aristocratico, non ha radici in uno Stato democratico come il nostro. Quel reggime riposa sull'esistenza di due partiti che si alternano al potere e noi non li abbiamo. Da noi non v'è deputato il quale non si vanti di votare secondo il giudizio suo, e di non seguire la volontà dei capi. Ne viene che da noi le maggioranze sono mobili, e non possono governare. I loro responsi sono incerti, e la difficoltà d'interpretarli è provata dal fatto dei commenti diversi, anzi opposti, che ogni voto della maggioranza provoca nei giornali.

Noi, senza avere la forte organizzazione dei partiti che ha l'Inghilterra, e che è l'origine prima del trionfo del Governo parlamentare colà, andiamo anzi più in là dell'Inghilterra. Il presidente della Camera da noi, contrariamente agli usi dell'Inghilterra, si considera come il rappresentante naturale della maggioranza in caso di crisi. Avemmo già presidenti della Camera, che con transazione che parve naturale, divennero presidenti del Consiglio dei ministri. L'on. Farini avrebbe potuto diventarlo più volte. Eppure è falso che il presidente della Camera rappresenti più propriamente la maggioranza. O è eletto perchè ha attitudine speciali a dirigere le discussioni della Camera, e ciò non vuol dire che sappia anche governare lo Stato; o è più spesso il candidato del Ministero, accettato dalla maggioranza della Camera, ed è in seguito ad una finzione che il presidente della Camera è naturalmente indicato da noi, a prendere le redini dello Stato alla prima crisi!

V'è qualche cosa che non va, perchè ci siamo appropriati forme, che presso di noi non si sono svolte storicamente.

I partiti accennano ora a scindersi persino in Inghilterra, la culla dei due partiti parlamentari. Ora si può governare colla maggioranza, ma quando i partiti sono più di due, bisognerebbe governare colle coalizioni, è ciò è evidentemente impossibile.

Certo che una discussione di questo genere non poteva avere alcun risultato pratico in Senato. Ma poichè qui non si tratta di diritto scritto — nessun articolo di legge stabilisce che il Re scelga i suoi ministri nella maggioranza e governi con essa — e si tratta invece di consuetudini, non siamo troppo ligii osservatori di forme vuote di sostanza, e non cerchiamo anzi di esagerare, e lasciamo che lo spirito pubblico si manifesti, e dia il suo giudizio su ciò che è ragionevole nelle nostre condizioni politiche e su ciò che non lo è. È sotto questo punto di vista ch'è utile che la questione svolta nei libri o nei gionali sia stata toccata anche in Senato.

SPERANZE DELLA PATRIA

A Reggio di Calabria si era organizzata una piccola banda che aveva preso il nome di *Mano Nera Napoletana*.

Alcuni ragazzi di seconda, terza e quarta elementare si erano costituiti in associazione con uno statuto ed un programma copiati letteralmente da quelli della *Mano Nera*, e nelle ore del giorno si esercitavano al pugnale e discutevano delle vittime che dovevano sacrificare.

L'Autorità di P. S., venuta in conoscenza di ogni cosa, ha proceduto al sequestro dei pugnali, ed all'arresto dei ragazzi, i quali sono però di così tenera età, che è stato mestieri rilasciarli liberi.

RETTIFICA

Leggiamo nel *Piccolo*:

« Io dissi a coloro che scomunicavano l'alleanza dell'Italia con la Germania e l'Austria, che quell'alleanza fu a noi consigliata, nonchè da altre ragioni, da urgenti necessità di difesa, poichè la Francia avea fatto intendere ad altri gabinetti la possibilità ch'essa occupasse la Sardegna *per contenere la irrequietezza degl' Italiani*.

Il *Diritto* dice che questa mia notizia non ha fondamento.

Il *Diritto* fa benissimo a dir così e il ministro Mancini non sarebbe quell'uomo prudente che è, se, pubblicamente interpellato, rispondesse altrimenti.

Ma io posso ripetere — con certezza di affermare *cosa esattissima* — la quale, a tempo opportuno, sarà dimostrata — che la Francia, negli ultimi giorni del gabinetto Cairoli, espresse l'intenzione di occupare la Sardegna. Tratterebbesi — aggiunse il diplomatico francese — *di una occupazione temporranea, come quella di S. Giovanni d'Acri*.

Poichè non posso dire come e da chi so queste cose, dovrò rassegnarmi a vederle nuovamente smentite. Ma le negazioni ufficiose, non varanno a distruggere il fatto. E il fatto è tale quale io l'ho narrato.

IN ITALIA

ROMA 4 — In seguito allo scoppio del cholera in Alessandria d'Egitto, il ministro dell'interno ordinò una quarantena di venti giorni per le navi provenienti da Tripoli, Malta, Cipro, Alessandria e da tutti i porti situati oltre il Canale di Suez.

Le quarantene vennero pure ordinate per le provenienze dalla Dalmazia.

— Il Re arriverà a Roma domenica e ripartirà alla sera per Monza dopo aver presieduto il Consiglio dei ministri e firmate le leggi votate dal Senato.

— Il ministro Mancini tiene il letto per forti dolori artritici.

— Il Municipio di Roma ha fatto per precauzione preparare il Lazzaretto. Attualmente le condizioni della città sono eccellenti.

— Certo Giuseppe Soccorsi, uccise con una coltellata alla schiena il fratello Vincenzo.

La rissa fu motivata da divergenze di famiglia. Il terribile fatto impressionò la cittadinanza.

COMO — Si è iniziata una sottoscrizione pei colpiti del disastro di Dervio: fruttò circa 3000 Lire.

FIRENZE — Aveva prodotto un pò di panico la notizia di qualche caso di cholera verificatosi. Si è poi appurato la notizia non esser vera.

TORINO — Un studente di liceo rimasto soccombente nella prova di licenza si è suicidato con un colpo di revolver.

NAPOLI — Si ha da Benevento che mentre tre carabinieri, di stazione colà scherzavano fra loro, uno di essi, certo Bove, prese un fucile fingendo di voler tirare contro i compagni.

Disgraziatamente il colpo partì e i due carabinieri caddero fulminati al suolo.

MANTOVA 5 — Il nostro Consiglio comunale istituì un ufficio di assaggio delle sostanze alimentari, cosa di cui si sentiva urgente bisogno per le molte adulterazioni delle derrate destinate alla nutrizione.

MESSINA 4 — I principi di Portogallo sono discesi ed hanno fatto un giro per la città visitando i principali monumenti.

Quindi si imbarcarono di nuovo e partirono oggi per Napoli.

ALL' ESTERO

FRANCIA — Il principe Gerolamo Napoleone è ritornato ieri a Parigi da Prangins, ed ha avuto iersera un lungo colloquio con Rouher, allo scopo di determinare la condotta a seguire dopo la morte del conte di Chambord.

Il duca di Broglie in una lettera al *Figaro* smentisce la conferenza, che avrebbero avuto a casa sua i principi di casa Orlèans, secondo era stato annunziato da alcuni giornali.

EGITTO — Secondo le notizie recate dal vapore *Ettore* il morbo asiatico serpeggiava già da due mesi nel Delta, ed ora ha invaso tutta la parte orientale. Esso devasta specialmente i villaggi, abitati esclusivamente dai *fellah*, dove i decessi non vengono nemmeno constatati. Gli abitanti fuggono, lasciando i morti insepolti.

Le autorità locali sono apatiche, le misure inefficaci, il cordone irrisorio. È inevitabile la propagazione del cholera a tutto l' Egitto.

ÉCOUTEZ L' HISTOIRE !

Scrivono all' *Italia* di Milano da Roma 3:

Ne val la pena. D' altra parte non è la smania del pettegolezzo nè l' attrativa scandalosa che mi spinge a raccontare la piccante novellina.

Da tre giorni in Roma non si parla che di questo; alcuni giornali hanno stampate le iniziali dei protagonisti. Io narrerò tutto chiaramente dichiarando che di mio non ci metto nulla; racconto la storia.

Conoscete voi, lettrici garbate, il poeta Gabriele D' Annunzio? Forse no: ebbene egli è simpaticissimo giovine, di piccola statura; di colorito bronzino, occhio nero assai vivido; elegantissimo sempre fino al.... troppo. Egli è possessore fortunato di *Max XIV*, enorme cane di Terranuova che per la sua fierezza e la sua bravura occupò già per qualche tempo i giornali cittadini coi fatti suoi.

Chi non sa che il D' Annunzio è l'autore di *Canto Novo*?... Quel bravo quanto sperticato editore che è Angelo Sommaruga lo ha fatto sapere a mezzo mondo; le lettrici che sdilinquirono nella lettura di quel libro lo notificarono all' altra metà.

L' edizione elegante, i versi buoni... e saporiti anzi che nò, procurarono al fortunato autore la conoscenza di una nobilissima famiglia, quella del principe di Gallese.

La principessa e la principessina lessero, ammirarono, magnificarono il poeta e videro in lui tutti gl' ideali incompresi, tutte le misteriose bellezze che solo una donna nervosa sa immaginare.... e ai fai del novello trovatore

arse alle donne il cor.

Vollero vedere il poeta, conoscerlo personalmente e sentire sulle sue labbra le espressioni di quegli ideali che anche scritti, sembravano cotanto puri e belli.

Il poetino entrò per la porta grande nell'aristocraticissimo salone... Berchet, Giacosa dove siete? A voi soli potrebbe essere concesso di narrare la storia pietosa di questo trovatore del secolo XIX che col suo liuto incanta, seduce la donzella del suo signore la quale si strugge per lui di un amore assurdo, ed eterno, immenso e disperato.

Ma i trovatori dei giorni nostri hanno conquistato un cuore a furia di sirventesi, depongono il liuto in un cantuccio e non pensano che ad impossessarsi materialmente della *custodia* di quel cuoricino che palpita per loro.

Sembra che D' Annunzio non fosse di diverso parere.

Da buon generale, seppe guadagnarsi le simpatie e le confidenze della principessa madre; trovò buone disposizioni e si propose di abusare di quella bontà. La principessa intanto sdilinquiva alla lettura dei versi potentissimi e vaneggiava in estasi al profumo degli *edelweiss* venuti espressamente dai più alti picchi delle Alpi gelide.

Il poetino vide ed intese e trovò che la sua via era più facile di quanto egli si figurava.

E le cose non andarono molto in lungo.

—

Quattro sere fa, alla stazione di Firenze alcuni signori attendevano il treno diretto proveniente da Roma. Quelle persone erano bene conosciute colà. Una di esse era il prefetto, l'altra era l' on. deputato Calaiauni.

La campana annunciò l' arrivo del treno... Da uno *sleeping-car* discese una coppia di colombi innamorati... I lettori hanno riconosciuto i due colombi nei protagonisti del mio raccontino.

L' on. prefetto li divise immediatamente... e all' indomani questo novello *menage* era rinviato in buona compagnia a Roma.

—

Quello che avvenne poi.... io non lo so. Il poeta circolava per la città coll' indivisibile Max: la donzella passeggiava per il Corso nella sua *stemmata* vettura. Nei Circoli, nei caffè, al Senato (oh! i venerandi!), alla Camera, dappertutto si parlava della piccante avventura in senso molteplice. I commenti erano in parte vera, in parte azzardati.... non li riferisco per mantenermi nel vero.

Che avverrà ora?... Potrò narrarlo alle lettrici quando ne saprò qualcosa.

IN PROVINCIA

Deliberazioni della Deputaz. provinciale

(Dal foglio mensile della R. Pref.)

Seduta 30 Maggio

Incarica il procuratore d' Ufficio a notificare a mezzo d' usciere la sentenza del Tribunale di Commercio su la causa fra la Provincia e l' Impresa delle tramvie alla Intendenza di Finanza perchè sia devoluta a favore della Provincia la cauzione dalla impresa depositata nella Cassa Depositi e Prestiti.

Determina di soddisfare la spesa occorsa al lavoro eseguito d' ufficio alla platea della chiavica che serve al mulino di Cona, ed incarica il procuratore legale d' ufficio d' invitare il Conduttore del detto mulino a rifondere tale spesa, salvo a fare gli atti giudiziali in caso di rifiuto.

Interessa l' ufficio tecnico a far compilare d' intelligenza con l' ufficio tecnico comunale il piano di esecuzione dei lavori da farsi in conformità agli accordi intervenuti alla traversa ciottolata di Borgo S. Giorgio.

Interessa pure l' ufficio stesso a fare conoscere quali siano i guasti rilevati nel ponte sul Volano detto di San Giorgio, quale la loro entità e la spesa occorrente a ripararli.

Approva il cottimo convenuto per il diserbamento dei canali Volano e Primaro.

Dietro l' esito degli esami nomina al posto di custode della VI sezione delle strade provinciali Ezio Caleffi, e determina di rilasciare un attestato di lode ai concorrenti Fabbrini e Marchini, assicurandoli che verificandosi in avvenire qualche vacanza nel personale dei custodi, verranno per ragione di merito nominati senza bisogno di nuovo esame ai posti che rimanessero vacanti, semprechè l' interesse dell' amministrazione lo permetta.

Autorizza l' apposizione di un cancello di ferro alla scala che mette al quartiere delle Guardie di P. S.

Sospende l' anticipata provista del materiale pel ponte sul Reno a San Prospero interessando l' ufficio tecnico a sollecitare le modificazioni al progetto di costruzione di detto ponte suggerite dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, per poterlo nuovamente sottoporre al Ministero per la definitiva sua approvazione.

Invita la Congregazione Consorziale di Riolo e Calcarata a provedere alla sollecita ricostruzione del ponte sullo scolo Bisana ed a rifondere la spesa occorsa nei provvedimenti d' urgenza dovuti adottare per conservare il transito nella strada di Pieve-Cento avvertendola in caso contrario che dovrà procedersi alla interclusione di detto scolo.

Autorizza l' Ingegnere primo a nominare in via provvisoria Perelli Antonio cantoniere N. 3 della strada Copparo-Migliarino posto rimasto vacante per la morte del titolare.

Ordina la spedizione di vari mandati per la complessiva somma di L. 238. 78.

Approva il regolamento per la pensione degl' impiegati nel Monte di Pietà di Ferrara.

Approva la vendita di una casa di ragione dell' O. P. Bonaccioli in Ferrara.

Approva l' alienaziona fatta dal Comune di Portomaggiore di 3 Azioni delle ferrovie romane.

Dà parere favorevole sulla repressione della strada Signora in Copparo.

Eseguisce il riparto dei Consiglieri Comunali di Copparo.

Non approva il proposto ristauro di Casa di ragione privata a spese del Comune di Lagosanto.

Prende una deliberazione sospensiva sopra una proposta vendita di terreno di ragione del Comune di Copparo.

Chiede schiarimenti sulla permuta di terreno proposta dal Consiglio Comunale di Copparo.

CRONACA

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria per domani.

Agli oggetti di secondo invito che sono ancora da evadersi, sono aggiunti i seguenti di primo invito:

Rinuncia delli Signori Avv. Adolfo Mayr e Pasetti Girolamo all' ufficio di Consigliere Comunale.

Nomina del Direttore delle scuole ginnasiali.

Collocamento a riposo del prof. Don Gaetano Govoni insegnante nelle scuole tecniche.

Conferma del dott. Giuseppe Tenani nel posto di Medico condotto di Porotto.

Comunicazioni relative ad un alunno appartenente all' Amministrazione Comunale — Disposizioni relative.

Proposta di rendere liberi dal posteggio i portici del Duomo.

Proposta di transazione colla società del Gaz per il credito del Municipio per tasse e multe pagate pei contratti stipulati colla società stessa.

Proposta di transazione coi terzi possessori di livelli già proprietà Rizzoni ipotecati a garanzia del Comune pel servizio di Depositeria.

Cassa di Risparmio. — Agli oggetti all' ordine del giorno per la seduta della prossima Domenica e ieri pubblicati va aggiunto all' articolo « Nomine del Presidente e Vice-Presidente rinunciatarj » anche quella di altro Consigliere esso pure rinunciatario.

— Il Consiglio Amministrativo, valendosi delle facoltà accordategli dall'Assemblea generale degli Azionisti nell'adunanza 1 Luglio corr. ha assegnate le seguenti elargizioni:

Alla Casa di Ricovero . .	L.	7250
Agli Asili Infantili di città	«	2400
All'Ospedalino di detti Asili	»	440
All'Asilo di Borgo S. Luca	»	460
» Israelitico . . .	»	260
Agli Ospizi Marini . . .	»	1800
Alle Orfanelle di S. Giovanni	»	700
All' Ospedale di S. Anna .	»	350
Alla Società di S. Vinc. de P.	»	240
Alla Società dei Reduci .	»	200
» Operaia . .	»	200
	Totale L.	14,300

In municipio. — Venerdì 20 luglio si terrà incanto per l' Appalto della pubblica illuminazione a petrolio in Pontelagoscuro pel quinquennio 1884-88.

L' appalto si terrà ad offerte segrete scritte in carta da bollo da L. 1, debitamente firmate e suggellate, contenenti il ribasso di un tanto per cento sul correspettivo di Centesimi 7 per ogni fanale e per ogni ora d' accensione.

Per l'igiene e il decoro. — Sappiamo che venne disposto perchè ogni sette giorni sia cambiata l' acqua circondante il Castello, e che al Consiglio provinciale sarà nella sua prossima sessione sottoposto il progetto per l' espurgo delle fosse che verrà fatto nel prossimo inverno.

Sappiamo ancora che il Sindaco ha emanato severe disposizioni per la tutela della nettezza pubblica ed in ispecie per quelle strade che furono oggetto dei nostri rimarchi.

— Abbiamo visto ieri pendere dalla facciata della Cattedrale le *gabbie* colle quali si procederà all' estirpamento delle erbe parassite — e anche di questo favorevole accoglimento dei nostri richiami ci compiaciamo.

Il diario della questura registra oggi una dozzina di piccoli furti campestri, di frumento in spiche, in ispecie. Più, una rissa avvenuta per futili motivi in Canto dalla quale l' ortolano Tinti Domenico ne usciva colla frattura di una spalla per un poderoso colpo di bastone ricevuto.

Incendi. — Avantieri nel Borgo S. Luca transitava un carro di fieno di proprietà del sig. Giulio Sani.

Sia stata la fermentazione naturale del foraggio, sia stato qualche malevolo, fatto sta che prese il fuoco e carro e fieno andarono completamente bruciati.

Un fienile di proprietà Demaniale e tenuto in affitto da Bianchini Giuseppe prese il fuoco a Francolino arrecando un danno di Lire 1000 all'affittuario per fieno e attrezzi rurali distrutti e altrettanta somma al proprietario per la rovina dello stabile. Nessuno dei due era assicurato.

Prestito di Venezia — Ecco le serie estratte e i premi relativi della 47 estrazione del prestito di Venezia 1869:

Serie estratte

9	95	97	172	197	274	283	558	625	778	800	811	829
1115	1276	1356	1366	1447	1458	1608	1642	1677				
1705	1725	1839	1841	1966	2016	2266	2365	2400				
2424	2462	2685	3055	3271	3302	3586	3640	3646				
3766	3786	3890	4189	4229	4287	4431	4619	4627				
4674	4676	4743	4772	4779	4793	4903	5010	5166				
5248	5269	5398	5669	5680	5829	6019	6095	6144				
6203	6205	6480	6580	6639	6888	6936	6996	7062				
7212	7268	7299	7305	7755	7837	8205	8237	8279				
8291	8382	8445	8479	8560	8611	8649	8666	8770				
8858	8970	9004	9047	9182	9249	9255	9311	9452				
9618	9615	9677	9724	9775	9886	9890	10047	10065				
10274	10349	10390	10452	10582	10584	10606	10639					
10732	10738	10765	10792	10820	10854	10891	10924					
11076	11148	11235	11236	11281	11299	11340	11567					
11604	11629	11884	11894	11949	11959	12028	12198					
12211	12253	12344	12390	12425	12448	12464	12480					
12534	12589	12683	12692	12782	12810	12933	12963					
13007	13207	13212	13591	136:4	13721	13776	13794					
13995	13999	14029	14253	14289	14358	14421	14437					
14513	14585	14646	14650	14706	14945	14958	15054					
15084	15280	15316	15361	15541.								

Elenco dei numeri premiati

Serie	N.	Pr.	Serie	N.	Pr.
13939	7	20,000	2365	11	50
558	10	500	14289	4	50
10792	6	2:0	1:15	10	50
2685	6	250	11949	5	50
4962	6	250	4287	18	50
1356	22	100	14289	7	50
1366	2	100	558	5	50
9	24	100	10047	17	50
13207	2	100	9004	6	50
12933	7	100	12425	8	50
10274	23	100	12534	21	50
9899	17	100	9249	18	50
1356	8	100	4753	9	50
4627	1	100	5949	21	50
4798	16	100	97	17	50
11894	28	100	9618	14	50
13212	10	100	12963	13	50
1356	7	50	13624	23	50
10584	7	50	14 46	17	50
11340	17	50	11567	14	50
10924	6	50	13212	15	50
10606	20	50	5669	7	50
12692	17	50			

Tutte le altre Obbligazioni contenute nelle 190 Serie come sopra estratte, sono rimborsabili con italiane lire 30.

Il rimborso si fa a datare dal primo novembre 1883.

La prossima estrazione avrà luogo il 31 dicembre p. v.

Primo prestito a premi della città di Milano. — Settantaquattresima estrazione — del 2 Luglio 1883:

SERIE ESTRATTE

8966	4143	383	5729	7467	48	1250	2502	3428
5101	3793	5268	4514	3739	7107	2138	3709	2741
4467	3278	6736	5771	4572	4473	7999	2269	7962
1714	365	3055	1674	6053	2117	2310	2580	7322
1635	6716	8316	6535	3382	2623	1867	5583	4484
4948	477	5339	1888	1858	236	4117	3333	4258
6110	8729	1571	2363	826	5070	6139	5118	2197
7734	2786	2744	5384	7136	1588	2648	3604	5507
4502	6548	6728	2477	1010	6079	6755	1876	5943
6002	7563	1844	831	1226	6805	2087	4108	1383
2822	7053	3641	7953.					

Teatro Tosi Borghi — Questa sera la compagnia algerina *Aly-Sidi-Fatma* dà la sua serata di beneficio con un programma attraentissimo nel quale sono compresi dei giuochi eccezionali.

Anche i fratelli *Harris - Gerard* prendono parte allo spettacolo coi loro piacevoli esercizi.

Chiuderà il trattenimento la grandiosa pantomima il *Diavolo verde* che incontra sempre più il favore del pubblico.

Trattandosi di uno spettacolo così variato e divertente, contiamo questa sera di vedere un bel teatro.

Gazzettino mercantile — Vedi 4ª pagina.

Obbligazioni Comunali ipotecarie. — È questa una forma di mobilizzare le risorse di un ente morale che da poco tempo è stata introdotta fra noi. — L'idea è ottima, giacchè si è reso così possibile non solo ai grandi capitalisti, ma anche al piccolo risparmio di impiegare con tutta sicurezza il denaro. — Abbiamo un recente esempio di simili operazioni nell'emissione che fa ora la città di Torre Annunziata, emissione che avrà certamente un ottimo successo essendo garantita nel miglior modo.

Le cure in primavera. Com'è che quel giovane figlio di parenti, che sempre han goduto un'ottima salute e che esso stesso fino all'anno passato è stato benissimo, com'è che da qualche tempo in qua si vede pallido, malinconico pieno di foruncoli sulla fronte, di glandole al collo, ecc. ecc.? — Egli è certo che qualche elemento eterogeneo si è introdotto in quell'organismo. Affrettatevi a purificarvi ora che è la stagione adattata giovani sconsigliati. E voi austeri genitori e specialmente voi madri! Abbandonate con indulgenza i vostri istinti femminili, e siate più madri che donne. Pensate che farete del vostro figlio un disgraziato per tutta la vita. Ricordatevi essere impossibile che tali infermità guariscono colle sole risorse della natura e che ora che possono curarsi colla Pariglina del Mazzolini di Roma che le guarisce perfettamente e senza rimedi velenosi, ossia senza i preparati mercuriali, sarebbe un vero delitto per un'idea lasciar morire un giovane da cui si la famiglia che la patria aspettano, e con fondamento, grandi cose.

Lo Sciroppo depurativo di Pariglina del Mazzolini di Roma, guarisce tutte le malattie, umorali ma dove spiega la sua azione portentosa è nella cura delle malattie erpetiche e di quelle acquisite e siccome è privo di mercurio e di altri minerali, purifica il sangue senza alterare affatto la compage del corpo.

Ho appreso per propria esperienza, che il vostro Sciroppo è un mirabile ritrovato che mi ha guarito perfettamente senza farmi il minimo danno da tutte le fatali conseguenze che mi produsse una malattia acquisita che con ogni medicatura che aveva provato non ero riuscito a debellarla talmente che ora mi sento perfettamente bene. Così scriveva il Tenente Colonnello X da Cagliari al cav. Mazzolini.

UNICO DEPOSITO in **Ferrara** Farmacia PERELLI — Modena, Farmacia Selmi — Bologna, Farmacia Zarri.

Telegrammi Stefani

Roma 5. — *Berlino* 4. — Il *Monitore dell'Impero* annunzia che alla conferenza di ieri della commissione sanitaria assistevano i ministri Boettcher, Gossler. Furono decisi parecchi provvedimenti profilattici pei porti di Germania.

Alessandria 4. — Il Consiglio sanitario opina che i mercanti di Bombay portarono il cholera a Damietta.

Messina 4. — I principi di Portogallo imbarcaronsi su la *Staffetta* per la Spezia.

Parigi 4. — In un articolo nel *Pays* Cassagnac paragona la situazione del principe Napoleone a quella del conte di Parigi. Le loro probabilità, dice egli, di succedere alla repubblica sono eguali.

L'articolo fa intendere che Napoleone farà prossimamente un atto per rassicurare i conservatori e soddisfare i cattolici.

Costantinopoli 5. — Il sultano oltre la prescrizione del consiglio sanitario ordinò personalmente misure suppletorie. Quattro vapori con personale medico sorveglieranno la costa della Siria e l'Arcipelago. Una corvetta a vapore recante un commissario sanitario avrà la sorveglianza generale e reprimerà, occorendo, le infrazioni colla forza. I lazzaretti di Beiruth e Smirne essendo insufficienti in causa della grande emigrazione dall'Egitto saranno provvisti di tende. Approntera[s]si un lazzaretto a Salonicco se sarà necessario. Queste misure del sultano destano una riconoscenza generale.

Anversa 5. — Fu stabilita una quarantena di 5 giorni per le provenienze dalle Indie.

Parigi 5. — Monsignor Vanutelli, latore della benedizione papale, visitò Chambord.

Il *Gaulois* crede che Gerolamo decise di seguire attentamente gli avvenimenti senza immischiarsene.

Sofia 5. — È stabilita una quarantena per le provenienze dalla Turchia. Un cordone sanitario è stabilito alle frontiere della Rumelia orientale e della Macedonia.

Londra 5. — Il *Daily Telegraph* ha da Cairo: Dicesi che il Re di Scioa sia intenzionato di porre il regno sotto il protettorato della Francia.

Lo *Standard* ha da Shanghai che Li-Hung-Schang respinse definitivamente le condizioni della Francia e rinviò Tricon al comitato degli affari esteri.

Pechino 5. — Tricon dichiarò che qualunque sia la decisione della China, la Francia riserverà la sua libertà d'azione.

Roma 5. — Il Re arriverà domattina alle 8 20. Stamane ebbe luogo la cremazione della salma del senatore Cipriani.

Dresda 5. — Mentre il Re di Sassonia visitava uno stabilimento industriale, ruppesi accidentalmente un meccanismo rimanendo morto il capopolitico Hubler e ferito gravemente il capo dello stabilimento. Il Re e altre persone furono salve.

Il Re vivamente commosso rinunciò di continuare il viaggio.

Cairo 5. — Ieri morti 116 a Damietta, 47 a Mansurah, 6 a Hirbine.

Alessandria 5. — Il totale delle vittime fino ad oggi è 1116; quasi nessuno europeo.

Marsiglia 5. — Circa 300 operai italiani lavoranti nelle fabbriche di olio sono in isciopero e domandano un aumento di salario. Alcuni furono arrestati perchè impedivano la libertà del lavoro.

Roma 5. — SENATO DEL REGNO

Discutesi il progetto per concorso al monumento a Garibaldi.

Caracciolo raccomanda che non si ponga mano a tale monumento se prima non è assodata la costruzione di quello a Vittorio Emanuele.

Depretis dichiara che questo si farà al più presto ed al Campidoglio.

Il concorso nelle spese è approvato.

Si approvano vari progetti di legge, già approvati dalla Camera.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Froshdorf 6. — Lo stato di Chambord è invariato. La dispersia e la debolezza continuano. Stassera altro consulto.

Parigi 9. — Il Ministero decise che le convenzioni ferroviarie discutansi avanti le vacanze prorogando, occorrendo la sessione. In tal caso domanderebbe alla Camera di rinviare dal 19 Agosto al 3 Settembre le elezioni dei Consigli generali.

Le basi dell'accordo tra la Compagnia di Suez e il governo inglese essendo stabilite, Lesseps, di conformità al desiderio dei ministri inglesi parte stasera per Londra a consacrare l'accordo.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

RAPPRESENTANZA

delle Sezioni Settima, Ottava e Nona

SECONDO CIRCONDARIO SCOLI

DI FERRARA

Di conformità all'avviso pubblicatosi il giorno 26 Giugno p. p. si è oggi stesso proceduto alla **Undecima Estrazione** in numero di 17 Cartelle del **Prestito Bonifica Gallare**: delle quali **9** di prima e **8** di seconda Emissione, essendo sortiti i seguenti numeri:

Prima emissione

2239, 2346, 11, 1033, 2080, 283, 2174 544, 242

Seconda emissione

4369, 2964, 3761, 4170, 3900, 2646 3777, 4022

ed alla Estrazione Nona di 40 dei Coupons insoluti 15 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879, stati dalla sorte favoriti come appresso:

401, 272, 2929, 2201, 3541, 4185, 2331 3476, 3725, 4396, 4320, 2844, 4188, 2936, 3129, 2578, 1984, 1086, 2409, 1713.

comprendenti i 40 Coupons suddetti.

Ciò deducesi a pubblica notizia per intelligenza e norma dei possessori delle relative Obbligazioni.

Dalla Consorziale Residenza, Ferrara 4 Luglio 1883.

Per la Rappresentanza
RIGHINI cav. EUGENIO

Balla Domenico d'anni 44, maresciallo delle guardie di P. S., colto ieri da fiera meningite, spirava stamani all'ospedale di sant'Anna. Fu un agente zelantissimo, intelligente e che ha sempre saputo conciliare il suo dovere colla mitezza, il rispetto altrui e le cortesi maniere, per modo che egli non ebbe nemici.

Una parola di compianto per lui e per la moglie e i teneri figli che a lui sopravivono abbandonati e poveri.

C.

Geltrude e Augusto Ricci sentono il dovere di porgere azioni di grazia e pubblica lode al Dott. Silvio Anselmi che con cure affettuose, zelanti e sapienti, salvava da certa morte il loro dilettissimo figlio Sigismondo d'anni 12, affetto da pneumo-tifo. Colgono poi l'occasione favorevole, per rivolgere una parola di encomio anche al Dott. Giovanni Azzi, *medico di quartiere agli stipendi del Comune* che con la consueta trascuranza, dimenticò o non volle vigilare pur una volta il piccolo infermo!!

Ho letto nella *Rivista* del 29 Giugno un'articolo col pomposo titolo *Pane e Pellagra*.

Sappia la *Rivista* che in Formignana vi sono sette smerciatori di Pane, e non io solo benchè *abbia la Privativa* (come dice) *del Dazio Consumo*.

Quello zelante poi che le ha datosi inesatte informazioni non può essere che un perverso che cerca di denigrare la fama di chi onestamente esercita un commercio, molto più che quel Pane *per cani da caccia* non fu acquistato al mio negozio, ma bensì in altro, non curandomi di sapere dove sia stato acquistato.

Se la *Rivista* poi fosse giornale serio come vorrebbe spacciarsi, dovrebbe essere ben guardinga nell'accettare certe notizie, massime da certi mestatori che non cercano altro che di denigrare l'onore e la fama di chi onoratamente esercita un commercio.

Tubi Terzo

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
5 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 19°, 1 c
Alt. med. mm. 759,35	» mass.ª 35°, 0 c
Al liv. del mare 761,?9	» media 26°, 3 c
Umidità media : 50°, 3c	Ven. dom. - Vario

Stato prevalente dell' atmosfera :
Sereno, Nebbia

6 Luglio — Temp. minima 20° 0 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
6 Luglio ore 12 min. 7 sec. 45.

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA
BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO
PREZZI dei generi verificati dal 25 Giugno al 2 Luglio 1883.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento nuovo	il Quint.	23	—	23	50	—	—
» ferrarese fino vecchio	»	—	—	—	—	—	—
» » buono mercantile (consegna fine mese)	»	—	—	—	—	—	—
» » nuovo delle bonifiche	»	21	25	22	—	—	—
» vecchio del Polesine	»	21	75	22	25	—	—
Formentone ferrarese	»	15	75	16	—	—	—
» del Polesine	»	16	25	16	75	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	16	—	16	25	—	—
» estero	»	—	—	—	—	—	—
Risone	»	19	—	23	50	2	10
Avena Ferrarese nuova	»	14	—	14	25	1	50
» del Polesine nuova	»	14	—	14	25	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	24	—	27	—	1	—
» colorati	»	22	—	28	—	1	—
Orzo	»	16	—	17	—	1	50
Ceci	»	24	—	26	—	1	—
Favino	»	19	50	21	50	1	—
Riso cimone glacè	»	51	—	53	—	4	30
» cima	»	45	—	47	—	4	30
» fioretto	»	38	—	41	—	4	30
» indiano	»	32	—	34	—	4	30
Olio di oliva fino	»	150	—	155	—	9	10
» dell'Umbria	»	108	—	110	—	9	10
» delle Puglie	»	102	—	101	—	9	10
» di Corfù	»	105	—	107	—	9	10
Caffè Portoricco	»	320	—	330	—	8	—
» S. Domingo	»	240	—	250	—	8	—
» Bahia	»	210	—	220	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	140	—	142	—	6	—
» in polvere	»	128	—	129	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 9495 (fusto compreso)	»	170	—	172	—	17	50
» nazionale di centigradi 9495 (senza fusto)	»	158	—	160	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	4	55
» in cassette	»	63	—	64	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	—	2	50	—	30
» dolce	»	1	50	2	—	—	30
Canepa di primaria qualità	»	69	54	72	44	—	—
» comune	»	60	85	66	64	—	—
» inferiore	»	52	16	57	95	—	—
Scarti di canepa	»	42	01	46	86	—	—
Canaponi	»	37	67	40	57	—	—
Stoppe	»	31	87	34	77	—	—
Fieno nuovo	»	5	—	5	50	1	—
Erba medica nuova	»	5	50	6	—	1	—
Paglia	»	2	—	2	50	—	60
Seme canapa	»	—	—	—	—	2	60
» trifoglio	»	—	—	—	—	2	60
» erba medica	»	90	—	110	—	2	60
Vino nero 1.ª qualità	l' Ettol.	22	—	33	—	6	50
» 2.ª qualità	»	11	—	16	—	6	50
Uva pigiata forte nostrana	il Quint.	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
IL PRESIDENTE — **ROSSI DAVIDE**

(Dall' *Eco*)

Avviso importantissimo

Il 29 Agosto corrente anno, nello studio del Notaio dott. Luigi Miotto in Badia, si procederà alla vendita mediante Asta amichevole, tanto in lotti separati che in corpo, dei beni e diritti seguenti :

Possessioni, casa civile e a servizio rustico, e diritto di canoni, e livelli e prestazioni enfiteutiche il tutto posto in provincia di Rovigo, Polesine per la massima parte e precisamente nel territorio della città di Badia, e in piccolissima parte nei Distretti di Este e Montagnana, provincia di Padova. — Località di vivo commercio di granaglie, cuoi, cavalli e bovini, e sottratta ai danni delle innondazioni.

Dirigersi per informazioni in Milano allo studio del Commendatore avv. Gaetano Consoli, via Lauro N. 3; in Badia presso il Notaio dell' Asta Dott. Miotto, presso l' Avv. Ferrarese Angelo, e presso l' agente sui beni in vendita, signor Cajo Sghedoni.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)